



Aprile 2021

I TITOLI EUROPEI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE CON RICHIEDENTI VICENTINI NEL 2019: DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE, DEPOSITI DI MARCHI DELL'UNIONE EUROPEA E DEPOSITI DI DISEGNI COMUNITARI

Brevetti europei, marchi dell'Unione Europea e disegni comunitari

Alcune precisazioni concettuali:

1) Il **brevetto** è un titolo in forza del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento sul trovato oggetto del brevetto stesso consistente nel diritto esclusivo di realizzarlo, di disporne e di farne oggetto di commercio, nonché di vietare a terzi di produrlo, usarlo, metterlo in commercio, venderlo o importarlo.

Possono costituire oggetto di brevetto:

- l'invenzione industriale (una soluzione nuova ed originale di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale; essa può riguardare un prodotto o un procedimento)
- il modello di utilità (un trovato che fornisce a macchine o parti di esse, a strumenti, utensili od oggetti di uso in genere, particolare efficacia o comodità di applicazione o d'impiego).

I requisiti per ottenere un brevetto sono la novità, l'inventività, l'applicazione industriale e la liceità.

Il Brevetto Europeo è così testualmente descritto nel sito del MISE:

“Un brevetto è un titolo giuridico che garantisce al suo titolare il diritto - in un determinato paese e per un certo periodo di tempo - di impedire a terzi di sfruttare un'invenzione a fini commerciali senza autorizzazione.

La Convenzione sul Brevetto Europeo, firmata a Monaco di Baviera il 5 ottobre 1973, consente ad ogni cittadino o residente di uno Stato membro di avvalersi di un'unica procedura europea per il rilascio di brevetti, sulla base di un corpo omogeneo di leggi brevettuali fondamentali.

Il brevetto europeo conferisce al suo titolare, una volta espletata la procedura di convalida nazionale nei Paesi designati, i medesimi diritti che

deriverebbero da un brevetto nazionale ottenuto negli stessi Stati.

La validità del brevetto europeo è di 20 anni a partire dalla data di deposito della domanda europea”.

Il **marchio d'impresa** è un segno distintivo che serve a contraddistinguere i prodotti o servizi che un'impresa produce o mette in commercio. Si distingue al riguardo fra marchi di fabbrica, di commercio e di servizio. Attraverso la registrazione il titolare del marchio (impresa, ente o persona fisica) ottiene il diritto di farne uso esclusivo per contraddistinguere i propri prodotti e servizi e di vietarne l'uso da parte di altri per prodotti o servizi identici o simili.

Il marchio nazionale, regionale e dell'UE sono complementari e funzionano in parallelo.

I marchi nazionali e regionali sono necessari per gli utenti che non intendono ottenere la protezione a livello dell'UE o che non ne hanno bisogno.

I marchi UE permettono invece a tutti coloro che optano per tale sistema di conseguire la protezione in tutti gli Stati membri dell'Unione.

Il sito dell'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà intellettuale (UEIPO) specifica che nell'Unione europea il sistema di registrazione dei marchi è articolato in quattro livelli.

a) Se si intende ottenere la protezione in un solo Stato membro dell'UE, ad esempio quello nel quale ha sede l'azienda o a cui è destinata l'attività commerciale, è possibile ricorrere alla soluzione nazionale, presentando una domanda di marchio direttamente presso l'ufficio nazionale di PI competente .

b) Se si desidera conseguire la protezione in Belgio, nei Paesi Bassi e/o in Lussemburgo, ci si può avvalere della soluzione regionale, depositando una domanda presso l'Ufficio del Benelux per la proprietà intellettuale (BOIP)

c) Se ci si propone di acquisire la protezione in più Stati membri dell'UE, si può usufruire della soluzione europea, presentando una domanda di

marchio UE presso l'EU IPO. Una volta registrato, il marchio può essere rinnovato indefinitamente ogni 10 anni.

b) La quarta soluzione disponibile per acquisire la protezione nell'UE è quella internazionale, che consente di utilizzare una domanda di marchio nazionale, regionale o UE per estendere la protezione su scala internazionale a qualsiasi paese firmatario del Protocollo di Madrid.

3) Per **disegno o modello** si intende l'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte che risulta dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento.

L'Unione Europea stabilisce che presso l'EU IPO si possono registrare:

- un marchio figurativo contenente elementi denominativi
- un marchio figurativo
- un marchio denominativo
- un marchio di posizione
- un marchio di forma contenente elementi denominativi
- un marchio di forma.

I titoli europei e comunitari di proprietà industriale in Italia e nelle regioni nel 2019

Le domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019 sono state 4.242. Sulla base dell'indirizzo del deponente la regione più propensa all'inventività è la Lombardia - vero e proprio driver dell'innovazione italiana - a cui è riconducibile poco meno di un terzo del totale delle domande di brevetto (32,6%) seguita dall'Emilia Romagna con una quota del 17,5%, dal Veneto la cui incidenza è del 13,5% e poi ancora dal Piemonte (9,3%), dalla Toscana (6,7%) e dal Lazio (5,0%). 8 domande di brevetto su 10 sono appannaggio dell'Italia settentrionale; al Centro è riconducibile il 14,5% del totale e al Sud-Isole solamente il 5,5%.

La prevalenza del Nord si conferma - anche se con dimensioni lievemente inferiori (2/3 del totale) - per i depositi nel 2019 dei marchi dell'Unione Europea mentre il peso del Centro è pari ad 1/5 e la quota della parte meridionale della penisola risulta inferiore ai 15 punti percentuali. Tra le regioni si segnala ancora la Lombardia con il 29,1% davanti al Veneto (12,3%) e all'Emilia Romagna (11,5%); in 4° posizione troviamo il Lazio (8,9%) e in quinta la Toscana con il 7,4%; il Piemonte è al 6,3% e tra le regioni meridionali la Campania supera i 5 punti percentuali.

Dominio settentrionale anche per i depositi dei disegni comunitari sempre nel 2019: il Nordest batte il Nordovest (40,3% contro 32,6%) invertendo i rapporti tra le due macroaree relativi a brevetti e marchi; la quota riconducibile al Centro è del 22,1% mentre il Sud produce solo 1 disegno comunitario su 20. A livello regionale performance a due cifre

per Lombardia (24,9%), Veneto (18,4%) ed Emilia Romagna (16,5%) che precedono Piemonte (7,1%), Toscana (6,9%), le Marche (5,6%) e il Lazio (5,2%) e Umbria (4,5%).

L'indicatore più importante è però rappresentato non tanto dalla quota sul totale ma dalla numerosità dei titoli di proprietà industriale in rapporto alla popolazione.

Relativamente alle domande di brevetto europeo va evidenziata innanzitutto (la media italiana si ferma a 7,1) la leadership dell'Emilia Romagna con 16,6 domande ogni 100 mila abitanti seguita dalla Lombardia con 13,8 domande e dal Veneto (11,8); in 4° posizione troviamo il Trentino Alto Adige (10,8) davanti al Piemonte (9,2); praticamente appaiate Toscana e Friuli Venezia Giulia (rispettivamente 7,7 e 7,5). Nel range tra i 5 e i 6 brevetti ogni 100 mila abitanti troviamo le Marche e la Liguria. Il Lazio (3,7) supera di poco l'Abruzzo (3,6).

Depositi di marchi dell'Unione Europea (il valore medio nazionale è di 19,2 marchi ogni 100 mila abitanti): la medaglia d'oro praticamente a pari merito è assegnata alla Lombardia con 33,3 depositi ogni 100 mila abitanti e al Trentino Alto Adige (33,1); medaglia d'argento anche qui ex equo per Emilia Romagna e Veneto (29,5 e 29,0 depositi di marchi ogni 100 mila abitanti); il podio poi è guadagnato dalla Toscana con 23,0 marchi ogni 100 mila abitanti. Segue il Friuli con 20,1 marchi, intorno ai 17-18 marchi troviamo il Lazio le Marche, la Valle d'Aosta e il Piemonte.

Infine i depositi di disegni comunitari: netta la vittoria dell'Umbria con 51,7 disegni ogni 100 mila abitanti contro una media italiana di 16,8; buona la performance del Veneto (38,0 depositi) che supera di poco l'Emilia Romagna (37,2) e le Marche (37,1). Il Friuli Venezia Giulia precede poi la Lombardia (27,6 disegni ogni 100 mila abitanti contro 25,0).

Le domande di brevetto europeo provenienti dalla provincia di Vicenza nel 2019

Le domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019 e riconducibili alla provincia di Vicenza sulla base dell'indirizzo del depositante sono state 165.

Nella classifica delle province italiane assumendo quale criterio la quantità in rapporto agli abitanti, l'area berica è 4° con 19,3 domande di brevetto europeo ogni 100 mila abitanti ben sopra la media nazionale di 7,1. Sul podio troviamo Bologna (29,4 domande di brevetto europeo ogni 100 mila abitanti) seguita da Modena (22,0) e Milano (21,5). Nelle top ten troviamo poi Reggio Emilia (18,0), Parma e Pisa (17,7), Treviso 17,6, Monza.Brianza (16,2), Padova (12,4).

Nel Veneto oltre alle già citate Verona con 9,6 domande ogni 100 mila abitanti precede Belluno (4,5), Venezia m(4,1) e Rovigo (2,2).

L'analisi della serie storica sottolinea l'assenza di sostanziali variazioni annue: si è passati dalle 181 del 2008 alle 165 del 2029; il punto più basso è stato toccato nel 2013 con 120 domande e l'apice nel 2018 con 194 domande.

Vicenza guida la classifica dei titoli nell'orizzonte temporale 2008-2019 con 1.892 domande davanti a Treviso con 1.558 domande e Padova con 1.201; in quarta posizione troviamo Verona (853) seguita da Venezia (354), Belluno (205) e Rovigo (61).

Quanto alla tipologia del richiedente nel Vicentino (e le percentuali non si differenziano significativamente nelle dimensioni territoriali veneta e italiana) l'89% è costituito da imprese, mentre la quota dei soggetti privati si colloca al 10,7% (due punti in più del valore regionale con l'Italia al 9,0%) e l'incidenza degli enti di ricerca è pari allo 0,3%, ma 1,4% nel Veneto e 4,4% in Italia).

Quali sono i campi tecnologici dei brevetti europei di matrice berica? Il settore prevalente è costituito dalle *tecniche industriali e trasporti* con il 35,7% del totale più che nel Veneto (28,6%) e in Italia (30,4%) seguito dalle *necessità umane* con il 17,8%, un valore assai inferiore ai dati regionale e italiano (rispettivamente 26,7% e 22,0%). Seguono le *costruzioni fisse* con un peso dell'11,0% (6,4% in Italia), l'*elettricità* (9,7% versus 6,3% nel Veneto e 7,8% in Italia), la *meccanica, illuminazione, riscaldamento* (9,7% e 12,1% su scala nazionale), la *chimica e metallurgia* (9,0%) in linea con la media complessiva. Ridotte le quota dei comparti della *fisica* (4,2%, ma 10,3% in Italia) e dei *prodotti tessili e carta* (3,0%).

Un'altra classificazione per settore tecnologico (Wipo - Table Concordance) vede il prevalere nella provincia del Palladio delle *tecnologie meccaniche e trasporti* con la metà delle domande (41,1% in Italia). A distanza troviamo le *altre tecnologie* (19,4% e 14,6% a livello nazionale) e in terza posizione le *tecnologie chimico-farmaceutiche* (11,7% meno che nel Veneto (14,8% e in Italia (19,4%). La quota delle *tecnologie elettriche ed elettroniche* e di quelle di *strumentazione e controllo* è poco sotto i 10 punti percentuali.

I depositi di marchi dell'Unione europea da parte di vicentini

Sono stati 263 i depositi di marchi dell'Unione europea da parte di vicentini.

Anche in questo caso - al fine di poter addivenire ad una comparazione territoriale statisticamente significativa - abbiamo provveduto a rapportare i depositi alla numerosità degli abitanti. Ebbene, con 30,7 depositi ogni 100 mila abitanti Vicenza si colloca nella zona alta della classifica delle realtà provinciali all'11° posto. Medaglia d'oro è Milano

con 62,3 depositi di marchi ogni 100 mila abitanti, medaglia d'argento è Parma (42,3) e medaglia di bronzo è Bolzano (40,7). Tra le top ten compaiono peraltro anche due province venete: Treviso (4°) con 37,2 marchi e Verona (9°) con 32,5 marchi. A parte Rovigo (61° con 11,9 depositi) le altre province sovraperformano la media nazionale (19,2): Padova è 12° con 29,7 depositi ogni 100 mila abitanti, Belluno è 20° (24,3) e Venezia è 33° (19,7).

Nell'arco temporale 2008-2019 il dato più basso si è riscontrato nel 2012 (185 depositi) e quello più alto nel 2018 (330 in seguito ad un impulso espansivo iniziato quattro anni prima).

Sempre nel periodo 2008-2019 la quantità di marchi dell'Unione europea depositati è pari a 2.969 meno di Treviso (3.398) e di Verona (3.273), ma più di Padova (2.638) e di Venezia (1.557); distanziate Belluno (441) e Rovigo (238).

Relativamente alla tipologia del richiedente dominano le imprese con l'85,7% (81,1% nel Veneto e 76,0% in Italia) con la quota dei soggetti privati al 12,8% (ma 17,2% su scala regionale e 21,5% a livello nazionale). Residuale la quota riconducibile ad enti di ricerca).

I depositi di disegni comunitari di estrazione vicentina

Nel 2019 i depositi di disegni comunitari di estrazione vicentina sono stati 468.

Nella graduatoria delle province italiane in riferimento al rapporto con gli abitanti l'area berica è settima grazie a 54,7 depositi di disegni comunitari ogni 100 mila abitanti ben sopra la media nazionale (16,8).

A guidare la classifica è Rimini con 104,8 disegni davanti a Macerata (75,9), Treviso (73,1), Perugia (69,1), Vercelli (66,7) e Fermo (55,3); dietro Vicenza tra le top ten si situano Modena (53,9), Udine (47,9) e Monza- Brianza (46,2). Nel Veneto anche Padova (16° e 35,1 depositi ogni 100 mila abitanti) e Venezia (21° e 29,0) sovraperformano il dato globale: Verona, Rovigo e Belluno sono rispettivamente 38°, 40° e 61° con 13,6, 12,9 e 4,5 disegni ogni 100 mila residenti.

Nell'arco cronologico 2009-2019 Vicenza ha espresso quasi 4.200 disegni comunitari oltre 3 mila meno rispetto a Treviso ma più delle altre province venete: Venezia 3.645, Padova 2.840, Verona 1.140, Belluno 387 e Rovigo 255.

L'analisi della dinamica pluriennale attesta un bottom nel 2012 (270 disegni depositati) e un top nel 2016 (522 disegni).

Tra i richiedenti l'81,2% sono imprese (contro i 90 punti percentuali circa del Veneto e dell'Italia) e il 18,8% soggetti privati (10,5% su scala regionale 9,2% dell'ambito nazionale).

**I TITOLI EUROPEI E COMUNITARI DI PROPRIETÀ
INDUSTRIALE CON RICHIEDENTI ITALIANI NEL 2019 PER
REGIONE (*) - VALORE ASSOLUTO**

Area territoriale	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	Depositi di marchi dell'Unione europea nel 2019	Depositi di disegni comunitari nel 2019
NORD OVEST	1.871	4.308	3.280
PIEMONTE	395	728	717
VALLE D'AOSTA	7	22	16
LOMBARDIA	1.382	3.340	2.503
LIGURIA	87	219	45
NORD EST	1.521	3.329	4.047
TRENTINO ALTO ADIGE	116	357	203
VENETO	574	1.413	1.853
FRIULI VENEZIA GIULIA	91	243	333
EMILIA ROMAGNA	741	1.316	1.659
CENTRO	616	2.258	2.222
TOSCANA	286	849	691
UMBRIA	26	123	450
MARCHE	90	264	562
LAZIO	214	1.022	520
SUD E ISOLE	234	1.572	499
ABRUZZO	47	146	32
MOLISE	3	23	2
CAMPANIA	64	587	149
PUGLIA	48	363	238
BASILICATA	2	20	33
CALABRIA	18	67	22
SICILIA	34	264	16
SARDEGNA	18	104	8
TOTALE	4.242	11.466	10.048

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: Unioncamere - Dintec su dati EPO ed EUIPO

**I TITOLI EUROPEI E COMUNITARI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE
CON RICHIEDENTI ITALIANI NEL 2019 PER REGIONE (*) - % SUL
TOTALE**

Area territoriale	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	Depositi di marchi dell'Unione europea nel 2019	Depositi di disegni comunitari nel 2019
NORD OVEST	44,1%	37,6%	32,6%
PIEMONTE	9,3%	6,3%	7,1%
VALLE D'AOSTA	0,2%	0,2%	0,2%
LOMBARDIA	32,6%	29,1%	24,9%
LIGURIA	2,0%	1,9%	0,4%
NORD EST	35,9%	29,0%	40,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	2,7%	3,1%	2,0%
VENETO	13,5%	12,3%	18,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,1%	2,1%	3,3%
EMILIA ROMAGNA	17,5%	11,5%	16,5%
CENTRO	14,5%	19,7%	22,1%
TOSCANA	6,7%	7,4%	6,9%
UMBRIA	0,6%	1,1%	4,5%
MARCHE	2,1%	2,3%	5,6%
LAZIO	5,0%	8,9%	5,2%
SUD E ISOLE	5,5%	13,7%	5,0%
ABRUZZO	1,1%	1,3%	0,3%
MOLISE	0,1%	0,2%	0,0%
CAMPANIA	1,5%	5,1%	1,5%
PUGLIA	1,1%	3,2%	2,4%
BASILICATA	0,0%	0,2%	0,3%
CALABRIA	0,4%	0,6%	0,2%
SICILIA	0,8%	2,3%	0,2%
SARDEGNA	0,4%	0,9%	0,1%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

**I TITOLI EUROPEI E COMUNITARI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE
CON RICHIEDENTI ITALIANI NEL 2019 PER REGIONE (*) - N° PER
100 MILA ABITANTI**

Area territoriale	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	Depositi di marchi dell'Unione europea nel 2019	Depositi di disegni comunitari nel 2019
NORD OVEST	11,7	26,9	20,5
PIEMONTE	9,2	16,9	16,6
VALLE D'AOSTA	5,2	17,2	12,8
LOMBARDIA	13,8	33,3	25,0
LIGURIA	5,7	14,3	2,9
NORD EST	13,1	28,6	34,8
TRENTINO ALTO ADIGE	10,8	33,1	18,8
VENETO	11,8	29,0	38,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	7,5	20,1	27,6
EMILIA ROMAGNA	16,6	29,5	37,2
CENTRO	5,2	19,1	18,8
TOSCANA	7,7	23,0	18,7
UMBRIA	3,0	14,1	51,7
MARCHE	5,9	17,5	37,1
LAZIO	3,7	17,8	9,0
SUD E ISOLE	1,2	7,8	2,5
ABRUZZO	3,6	11,2	2,4
MOLISE	1,0	7,7	0,5
CAMPANIA	1,1	10,3	2,6
PUGLIA	1,2	9,2	6,0
BASILICATA	0,4	3,7	6,0
CALABRIA	0,9	3,5	1,2
SICILIA	0,7	5,4	0,3
SARDEGNA	1,1	6,4	0,5
TOTALE	7,1	19,2	16,8

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

I TITOLI EUROPEI E COMUNITARI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE CON RICHIEDENTI ITALIANI NEL 2019 PER PROVINCIA

Province	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	Depositi di marchi dell'Unione europea nel 2019	Depositi di disegni comunitari nel 2019	Province	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	Depositi di marchi dell'Unione europea nel 2019	Depositi di disegni comunitari nel 2019
AGRIGENTO	0	29	0	MESSINA	6	23	1
ALESSANDRIA	32	46	76	MILANO	703	2.035	998
ANCONA	41	62	100	MODENA	155	249	381
AOSTA	7	22	16	MONZA-BRIANZA	141	220	402
AREZZO	14	55	43	NAPOLI	34	365	104
ASCOLI PICENO	8	29	23	NOVARA	35	94	57
ASTI	7	41	7	NUORO	0	3	0
AVELLINO	7	36	1	ORISTANO	1	4	0
BARI	23	183	151	PADOVA	115	278	328
BELLUNO	9	49	9	PALERMO	5	57	2
BENEVENTO	2	16	3	PARMA	81	193	133
BERGAMO	129	230	164	PAVIA	22	62	61
BIELLA	5	32	9	PERUGIA	25	105	447
BOLOGNA	300	378	367	PESARO E URBINO	23	46	108
BOLZANO	53	217	107	PESCARA	20	37	2
BRESCIA	144	292	356	PIACENZA	14	32	21
BRINDISI	0	48	13	PISA	74	99	56
CAGLIARI	13	50	2	PISTOIA	7	57	36
CALTANISSETTA	0	6	0	PORDENONE	30	74	49
CAMPOBASSO	2	18	1	POTENZA	1	12	1
CASERTA	5	52	22	PRATO	7	89	12
CATANIA	16	78	7	RAGUSA	2	23	0
CATANZARO	7	14	0	RAVENNA	37	90	50
CHIETI	11	50	5	REGGIO CALABRIA	6	8	13
COMO	56	84	98	REGGIO EMILIA	95	134	239
COSENZA	5	24	9	RIETI	7	4	0
CREMONA	37	61	38	RIMINI	34	94	353
CROTONE	0	11	0	ROMA	184	940	400
CUNEO	35	130	41	ROVIGO	5	28	30
ENNA	1	5	0	SALERNO	16	117	20
FERMO	8	60	95	SASSARI	4	47	6
FERRARA	7	45	10	SAVONA	1	30	1
FIRENZE	101	306	425	SIENA	22	62	18
FOGGIA	7	27	60	SIRACUSA	3	16	2
FORLÌ-CESENA	19	102	105	SONDRIO	7	22	1
FROSINONE	10	20	3	TARANTO	7	52	11
GENOVA	78	152	36	TERAMO	7	38	21
GORIZIA	4	16	13	TERNI	1	18	3
GROSSETO	3	32	14	TORINO	271	355	350
IMPERIA	5	27	1	TRAPANI	1	29	4
ISERNIA	1	5	1	TRENTO	64	140	96
L'AQUILA	9	21	4	TREVISO	155	329	646
LA SPEZIA	3	10	7	TRIESTE	7	31	19
LATINA	12	43	20	UDINE	49	122	252
LECCE	12	53	3	VARESE	63	139	130
LECCO	38	68	56	VENEZIA	35	167	247
LIVORNO	13	59	3	VERB.-CUSIO-OSS.	3	8	65
LODI	4	15	21	VERCELLI	8	24	113
LUCCA	43	77	84	VERONA	88	301	126
MACERATA	10	67	236	VIBO VALENTIA	0	11	0
MANTOVA	41	112	180	VICENZA	165	263	468
MASSA-CARRARA	3	14	0	VITERBO	1	16	97
MATERA	1	8	32	ITALIA	4.242	11.466	10.048

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2019 - PROVINCE(*) - N° PER 100 MILA ABITANTI						
pos.	Province	N° per 100 mila abitanti		pos.	Province	N° per 100 mila abitanti
1	BOLOGNA	29,4		54	CAGLIARI	3,1
2	MODENA	22,0		55	MACERATA	3,1
3	MILANO	21,5		56	L'AQUILA	3,1
4	VICENZA	19,3		57	GORIZIA	2,9
5	REGGIO EMILIA	18,0		58	CHIETI	2,9
6	PARMA	17,7		59	BIELLA	2,9
7	PISA	17,7		60	PRATO	2,5
8	TREVISO	17,6		61	TERAMO	2,4
9	MONZA-BRIANZA	16,2		62	IMPERIA	2,4
10	PADOVA	12,4		63	PISTOIA	2,2
11	TORINO	12,1		64	LATINA	2,2
12	TRENTO	11,6		65	ROVIGO	2,2
13	BERGAMO	11,6		66	FERRARA	2,1
14	BRESCIA	11,4		67	FROSINONE	2,1
15	LUCCA	11,3		68	CATANZARO	2,0
16	LECCO	11,2		69	VERB.-CUSIO-OSS.	1,9
17	CREMONA	10,3		70	BARI	1,9
18	FIRENZE	10,1		71	LODI	1,8
19	RIMINI	10,0		72	AVELLINO	1,7
20	MANTOVA	10,0		73	MASSA-CARRARA	1,6
21	BOLZANO	9,9		74	LECCE	1,5
22	PORDENONE	9,8		75	CATANIA	1,5
23	NOVARA	9,6		76	SALERNO	1,5
24	VERONA	9,6		77	GROSSETO	1,4
25	GENOVA	9,4		78	LA SPEZIA	1,4
26	RAVENNA	9,4		79	TARANTO	1,2
27	COMO	9,3		80	ISERNIA	1,2
28	UDINE	9,3		81	NAPOLI	1,1
29	ANCONA	8,8		82	REGGIO CALABRIA	1,1
30	SIENA	8,2		83	FOGGIA	1,1
31	ALESSANDRIA	7,5		84	MESSINA	1,0
32	VARESE	7,1		85	CAMPOBASSO	0,9
33	ITALIA	7,1		86	SIRACUSA	0,8
34	PESARO E URBINO	6,5		87	BENEVENTO	0,7
35	PESCARA	6,3		88	SASSARI	0,7
36	CUNEO	6,0		89	COSENZA	0,7
37	AOSTA	5,2		90	ORISTANO	0,6
38	FORLÌ-CESENA	4,8		91	RAGUSA	0,6
39	PIACENZA	4,7		92	MATERA	0,5
40	VERCELLI	4,7		93	CASERTA	0,5
41	FERMO	4,7		94	TERNI	0,4
42	RIETI	4,6		95	PALERMO	0,4
43	BELLUNO	4,5		96	SAVONA	0,4
44	ROMA	4,3		97	VITERBO	0,3
45	AREZZO	4,2		98	ENNA	0,3
46	VENEZIA	4,1		99	POTENZA	0,3
47	PAVIA	4,1		100	TRAPANI	0,2
48	ASCOLI PICENO	3,9		101	BRINDISI	0,0
49	SONDRIO	3,9		102	AGRIGENTO	0,0
50	LIVORNO	3,9		103	CALTANISSETTA	0,0
51	PERUGIA	3,9		104	CROTONE	0,0
52	ASTI	3,3		105	NUORO	0,0
53	TRIESTE	3,2		106	VIBO VALENTIA	0,0

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

**DEPOSITI DI MARCHI DELL'UNIONE EUROPEA NEL 2019 - PROVINCE (*) - N°
PER 100 MILA ABITANTI**

pos.	Province	N° per 100 mila abitanti	pos.	Province	N° per 100 mila abitanti
1	MILANO	62,3	54	IMPERIA	13,1
2	PARMA	42,3	55	PESARO E URBINO	13,0
3	BOLZANO	40,7	56	FERRARA	12,9
4	TREVISO	37,2	57	TERAMO	12,5
5	BOLOGNA	37,0	58	BRINDISI	12,5
6	MODENA	35,2	59	SONDRIO	12,2
7	FERMO	35,1	60	NAPOLI	12,0
8	PRATO	34,4	61	ROVIGO	11,9
9	VERONA	32,5	62	CAGLIARI	11,7
10	FIRENZE	30,8	63	GORIZIA	11,6
11	VICENZA	30,7	64	PESCARA	11,5
12	PADOVA	29,7	65	PAVIA	11,5
13	RIMINI	27,8	66	PIACENZA	11,3
14	MANTOVA	27,4	67	ALESSANDRIA	11,0
15	FORLÌ-CESENA	25,9	68	SAVONA	10,9
16	TRENTO	25,7	69	SALERNO	10,9
17	NOVARA	25,6	70	SASSARI	9,7
18	REGGIO EMILIA	25,3	71	TARANTO	9,2
19	MONZA-BRIANZA	25,3	72	AVELLINO	8,7
20	BELLUNO	24,3	73	CAMPOBASSO	8,3
21	PORDENONE	23,7	74	TERNI	7,8
22	PISA	23,6	75	LATINA	7,6
23	SIENA	23,4	76	MASSA-CARRARA	7,3
24	BRESCIA	23,3	77	RAGUSA	7,3
25	UDINE	23,2	78	CATANIA	7,2
26	RAVENNA	23,1	79	L'AQUILA	7,1
27	ROMA	22,1	80	VIBO VALENTIA	7,1
28	CUNEO	22,1	81	AGRIGENTO	6,8
29	MACERATA	21,4	82	TRAPANI	6,8
30	BERGAMO	20,7	83	LECCE	6,8
31	LECCO	20,3	84	LODI	6,7
32	LUCCA	20,2	85	CROTONE	6,2
33	VENEZIA	19,7	86	ISERNIA	6,0
34	PISTOIA	19,4	87	BENEVENTO	5,9
35	ITALIA	19,2	88	CASERTA	5,7
36	ASTI	19,1	89	VITERBO	5,0
37	GENOVA	18,4	90	VERB.-CUSIO-OSS.	4,8
38	BIELLA	18,4	91	PALERMO	4,7
39	LIVORNO	17,8	92	FOGGIA	4,4
40	AOSTA	17,2	93	LA SPEZIA	4,4
41	CREMONA	17,1	94	FROSINONE	4,1
42	AREZZO	16,3	95	MATERA	4,1
43	PERUGIA	16,3	96	SIRACUSA	4,0
44	TORINO	15,9	97	CATANZARO	3,9
45	VARESE	15,8	98	MESSINA	3,7
46	BARI	14,9	99	POTENZA	3,4
47	GROSSETO	14,3	100	COSENZA	3,4
48	VERCELLI	14,2	101	ENNA	3,1
49	COMO	14,0	102	RIETI	2,6
50	ASCOLI PICENO	13,8	103	ORISTANO	2,6
51	TRIESTE	13,5	104	CALTANISSETTA	2,3
52	ANCONA	13,3	105	REGGIO CALABRIA	1,5
53	CHIETI	13,2	106	NUORO	1,5

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

DEPOSITI DI DISEGNI COMUNITARI NEL 2019 - PROVINCE(*) - N° PER 100 MILA ABITANTI						
pos.	Province	N° per 100 mila abitanti		pos.	Province	N° per 100 mila abitanti
1	RIMINI	104,8		54	PIACENZA	7,3
2	MACERATA	75,9		55	TERAMO	6,9
3	TREVISO	73,1		56	CUNEO	6,9
4	PERUGIA	69,1		57	SIENA	6,8
5	VERCELLI	66,7		58	GROSSETO	6,4
6	FERMO	55,3		59	BIELLA	5,2
7	VICENZA	54,7		60	PRATO	4,7
8	MODENA	53,9		61	BELLUNO	4,5
9	UDINE	47,9		62	GENOVA	4,4
10	MONZA-BRIANZA	46,2		63	LATINA	3,5
11	REGGIO EMILIA	45,1		64	NAPOLI	3,4
12	MANTOVA	44,1		65	BRINDISI	3,4
13	FIRENZE	42,7		66	ASTI	3,3
14	VERB.-CUSIO-OSS.	41,3		67	LA SPEZIA	3,2
15	BOLOGNA	35,9		68	FERRARA	2,8
16	PADOVA	35,1		69	REGGIO CALABRIA	2,4
17	VITERBO	31,3		70	CASERTA	2,4
18	MILANO	30,6		71	TARANTO	2,0
19	PESARO E URBINO	30,3		72	SALERNO	1,8
20	PARMA	29,2		73	L'AQUILA	1,4
21	VENEZIA	29,0		74	TERNI	1,3
22	BRESCIA	28,4		75	COSENZA	1,3
23	FORLÌ-CESENA	26,6		76	SASSARI	1,2
24	LUCCA	22,0		77	ISERNIA	1,2
25	ANCONA	21,3		78	CHIETI	1,2
26	BOLZANO	20,1		79	BENEVENTO	1,1
27	ALESSANDRIA	18,2		80	TRAPANI	0,9
28	TRENTO	17,6		81	LIVORNO	0,9
29	ITALIA	16,8		82	SONDRIO	0,7
30	LECCO	16,6		83	CATANIA	0,7
31	MATERA	16,4		84	PESCARA	0,6
32	COMO	16,3		85	FROSINONE	0,6
33	PORDENONE	15,8		86	SIRACUSA	0,5
34	TORINO	15,7		87	CAGLIARI	0,5
35	NOVARA	15,6		88	LECCE	0,4
36	BERGAMO	14,8		89	SAVONA	0,4
37	VARESE	14,7		90	POTENZA	0,3
38	VERONA	13,6		91	AVELLINO	0,2
39	PISA	13,4		92	IMPERIA	0,2
40	ROVIGO	12,9		93	CAMPOBASSO	0,2
41	AOSTA	12,8		94	PALERMO	0,2
42	RAVENNA	12,8		95	MESSINA	0,2
43	AREZZO	12,7		96	AGRIGENTO	0,0
44	PISTOIA	12,3		97	CALTANISSETTA	0,0
45	BARI	12,3		98	CATANZARO	0,0
46	PAVIA	11,3		99	CROTONE	0,00
47	ASCOLI PICENO	11,2		100	ENNA	0,0
48	CREMONA	10,7		101	MASSA-CARRARA	0,00
49	FOGGIA	9,9		102	NUORO	0,0
50	GORIZIA	9,4		103	ORISTANO	0,0
51	ROMA	9,4		104	RAGUSA	0,0
52	LODI	9,2		105	RIETI	0,0
53	TRIESTE	8,2		106	VIBO VALENTIA	0,0

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

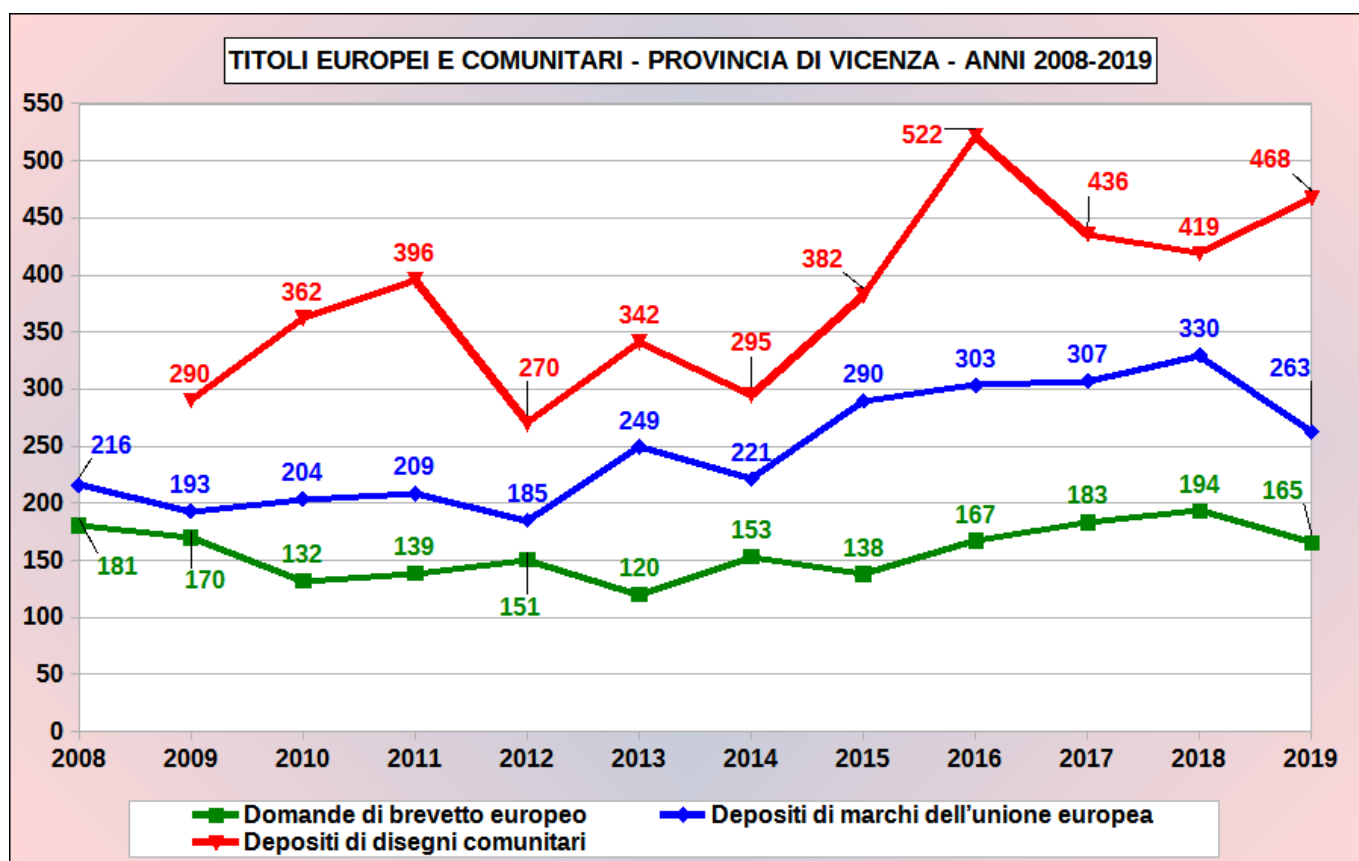
Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

TITOLI EUROPEI E COMUNITARI – PROVINCE DEL VENETO (*) - ANNI 2008-2019

Provincia	Domande di brevetto europeo 2008-2019	Depositi di marchi dell'Unione Europea 2008-2019	Depositi di disegni comunitari 2009-2019
VERONA	853	3.273	1.140
VICENZA	1.892	2.969	4.181
BELLUNO	205	441	387
TREVISO	1.558	3.398	7.202
VENEZIA	354	1.557	3.645
PADOVA	1.201	2.638	2.840
ROVIGO	61	238	255

(*) Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: Unioncamere - Dintec su dati EPO ed EUIPO



LE DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2019 PER TERRITORIO* (PROVINCE DEL VENETO E ITALIA) E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Province	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	88	76	1	12	86,0%	0,6%	13,4%
VICENZA	165	147	1	18	89,0%	0,3%	10,7%
BELLUNO	9	8	0	1	88,9%	0,0%	11,1%
TREVISIO	155	148	0	8	95,2%	0,0%	4,8%
VENEZIA	35	31	0	5	86,7%	0,0%	13,3%
PADOVA	115	102	7	7	88,0%	5,9%	6,1%
ROVIGO	5	5	0	0	100,0%	0,0%	0,0%
VENETO	574	516	8	50	90,0%	1,4%	8,7%
ITALIA	4.242	3.675	187	380	86,6%	4,4%	9,0%

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: Unioncamere - Dintec su dati EPO ed EUIPO

LE DOMANDE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2019 PER TERRITORIO* (PROVINCE DEL VENETO E ITALIA) E PER CAMPO TECNOLOGICO

Province	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	per settore tecnologico (v.a.)							
		A-Necessità umane	B-Tecniche industriali; trasporti	C-Chimica; metallurgia	D-Prodotti tessili; carta	E-Costruzioni fisse	F-Meccanica; illuminazione; riscaldamento; armamenti; salvataggio	G-Fisica	H - Elettricità
Valori assoluti									
VERONA	88	17,0	30,8	7,5	0,0	8,0	12,0	8,0	5,0
VICENZA	165	29,5	59,0	14,8	5,0	18,1	16,0	7,0	16,0
BELLUNO	9	2,0	1,0	1,0	0,0	1,0	0,0	4,0	0,0
TREVISIO	155	58,5	30,8	3,0	2,0	28,0	20,0	7,0	6,0
VENEZIA	35	11,0	12,2	3,0	0,0	6,0	2,0	1,0	0,0
PADOVA	115	33,0	28,5	11,3	1,0	5,0	13,5	14,0	9,0
ROVIGO	5	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0
VENETO	574	153,0	164,3	40,7	8,0	66,1	64,5	41,0	36,0
ITALIA	4.242	934,8	1.291,1	384,1	75,0	271,0	515,2	438,7	332,2
Valori in %									
VERONA	100,0%	19,2%	34,9%	8,5%	0,0%	9,1%	13,6%	9,1%	5,7%
VICENZA	100,0%	17,8%	35,7%	9,0%	3,0%	11,0%	9,7%	4,2%	9,7%
BELLUNO	100,0%	22,2%	11,1%	11,1%	0,0%	11,1%	0,0%	44,4%	0,0%
TREVISIO	100,0%	37,7%	19,8%	1,9%	1,3%	18,0%	12,9%	4,5%	3,9%
VENEZIA	100,0%	31,3%	34,6%	8,5%	0,0%	17,1%	5,7%	2,8%	0,0%
PADOVA	100,0%	28,6%	24,7%	9,8%	0,9%	4,3%	11,7%	12,1%	7,8%
ROVIGO	100,0%	40,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	20,0%	0,0%	0,0%
VENETO	100,0%	26,7%	28,6%	7,1%	1,4%	11,5%	11,2%	7,1%	6,3%
ITALIA	100,0%	22,0%	30,4%	9,1%	1,8%	6,4%	12,1%	10,3%	7,8%

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere -Dintec

DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO EUROPEO PUBBLICATE NEL 2019 PER SETTORE TECNOLOGICO (WIPO - TABLE CONCORDANCE)**- PROVINCE DEL VENETO						
Valori assoluti						
Province	Domande italiane di brevetto europeo pubblicate nel 2019	per settore tecnologico (v.a.)				
		Tecnologie elettriche/elettroniche	Tecnologie strumentazione e controllo	Tecnologie chimico - farmaceutiche	Tecnologie meccaniche e trasporti	Altre tecnologie
VERONA	88	10,0	13,0	15,5	36,8	13,0
VICENZA	165	16,0	16,0	19,3	82,0	32,1
BELLUNO	9	0,0	4,0	4,0	0,0	1,0
TREVISO	155	13,0	11,0	12,0	53,8	65,5
VENEZIA	35	1,0	2,0	7,0	14,2	11,0
PADOVA	115	12,0	17,0	26,8	40,0	19,5
ROVIGO	5	0,0	1,0	0,0	4,0	0,0
VENETO	574	52,0	64,0	84,7	230,8	142,1
ITALIA	4.242	495,1	560,9	822,0	1.742,8	621,3
Valori in %						
VERONA	100,0%	11,3%	14,7%	17,5%	41,7%	14,7%
VICENZA	100,0%	9,7%	9,7%	11,7%	49,6%	19,4%
BELLUNO	100,0%	0,0%	44,4%	44,4%	0,0%	11,1%
TREVISO	100,0%	8,4%	7,1%	7,7%	34,6%	42,2%
VENEZIA	100,0%	2,8%	5,7%	19,9%	40,3%	31,3%
PADOVA	100,0%	10,4%	14,7%	23,3%	34,7%	16,9%
ROVIGO	100,0%	0,0%	20,0%	0,0%	80,0%	0,0%
VENETO	100,0%	9,1%	11,2%	14,8%	40,2%	24,8%
ITALIA	100,0%	11,7%	13,2%	19,4%	41,1%	14,6%

*Territorio in base all'indirizzo del depositante

** Criterio di ripartizione per classe WIPO: abbinamento IPC-classe e ripartizione proporzionale nel caso di appartenenza a più classi WIPO

I MARCHI DELL'UNIONE EUROPEA DEPOSITATI NEL 2019 PER TERRITORIO* (PROVINCE DEL VENETO E ITALIA) E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE							
Province	Depositi di marchi comunitari nel 2019	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	301	247	4	50	82,0%	1,3%	16,6%
VICENZA	263	225	4	34	85,7%	1,5%	12,8%
BELLUNO	49	38	1	10	77,6%	2,0%	20,4%
TREVISO	329	263	2	64	79,9%	0,6%	19,5%
VENEZIA	167	130	3	34	77,6%	1,8%	20,6%
PADOVA	278	221	11	46	79,4%	4,0%	16,6%
ROVIGO	28	23	0	5	83,6%	0,0%	16,4%
VENETO	1.413	1.146	25	243	81,1%	1,8%	17,2%
ITALIA	11.466	8.712	294	2.460	76,0%	2,6%	21,5%

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: Unioncamere - Dintec su dati EPO ed EUIPO

I DISEGNI COMUNITARI DEPOSITATI NEL 2019 PER TERRITORIO * (ITALIA E PROVINCE DEL VENETO) E PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Province	Depositi di disegni comunitari nel 2019	per tipologia di richiedente (v.a.)					
		Valori assoluti			Distribuzione percentuale (%)		
		Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato	Impresa	Ente di ricerca	Soggetto privato
VERONA	126	98,0	0,0	28,0	77,8%	0,0%	22,2%
VICENZA	468	379,5	0,0	88,0	81,2%	0,0%	18,8%
BELLUNO	9	9,0	0,0	0,0	100,0%	0,0%	0,0%
TREVISO	646	601,0	0,0	45,0	93,0%	0,0%	7,0%
VENEZIA	247	243,0	0,0	3,5	98,6%	0,0%	1,4%
PADOVA	328	302,0	0,0	25,5	92,2%	0,0%	7,8%
ROVIGO	30	26,0	0,0	4,0	86,7%	0,0%	13,3%
VENETO	1.853	1.658,5	0,0	194,0	89,5%	0,0%	10,5%
ITALIA	10.048	9.113,2	13,0	922,2	90,7%	0,1%	9,2%

(*)Territorio in base all'indirizzo del depositante

Fonte: Unioncamere - Dintec su dati EPO ed EUIPO

TITOLI EUROPEI E COMUNITARI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE - N° PER 100 MILA ABITANTI - ITALIA, VENETO E PROVINCIA DI VICENZA

